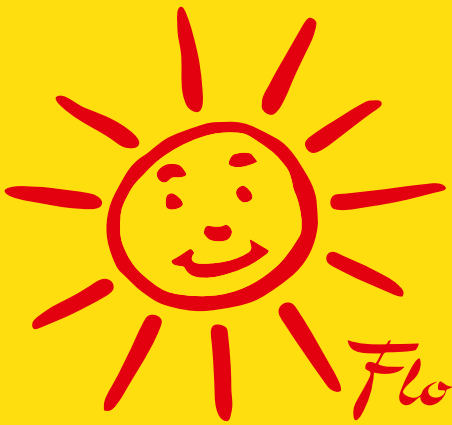


RAPPORTO D'ATTIVITA' 2018



associazione **MEMORIAL FLAVIA**



*I figli sono come gli aquiloni,
insegnerai a volare
ma non voteranno il tuo volo,
insegnerai a sognare
ma non sogneranno il tuo sogno,
insegnerai a vivere ma
non vivranno la tua vita.
Ma in ogni volo, in ogni sogno
E in ogni vita rimarrà
per sempre l'impronta
dell'insegnamento ricevuto.*

Maria Teresa di Calcutta

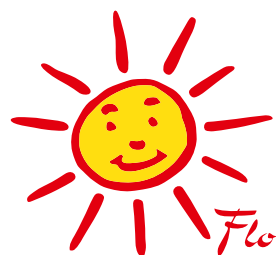


Cari soci, siamo all'inizio di questo nuovo anno e, augurandoci che **continuerete a stare al nostro fianco anche nel 2019**, vi aggiorniamo in merito agli ultimi capitoli dei progetti di Memorial Flavia.

La nostra Associazione è ormai **attiva da ben quindici anni** e ha lavorato in **dodici diversi Paesi**, investendo un totale di **CHF 800'000.-- in opere di aiuto allo sviluppo e aiuto umanitario**.

Per quanto riguarda i Paesi protagonisti delle attività di questi ultimi anni, con il **2018 si è aperta una fase di intense crisi politico-sociali**. Nelle sezioni dedicate ai singoli progetti troverete i dettagli necessari, basti però accennare alle profonde contestazioni antigovernative attive in Nicaragua o alla crisi secessionista che ormai da mesi accompagna il Camerun, per intuire le **difficoltà che stanno vivendo i nostri partner del sud**. In situazioni di profonda tensione e paura le **priorità cambiano** e, di conseguenza, parte dei progetti di Memorial Flavia hanno dovuto **integrare nelle loro pianificazioni iniziative di aiuto umanitario** come, ad esempio, costituire un fondo per l'acquisto del cibo per i bimbi con disabilità del Pajarito Azul in Nicaragua. Sostegni di questo genere sono certo meno ambiziosi in termini di sviluppo duraturo e sostenibilità, ma **rappresentano quella mano tesa che permette di affrontare le emergenze**. Nonostante le profonde difficoltà di cui vi stiamo raccontando, **i progetti in corso sono comunque riusciti in buona parte a raggiungere gli obiettivi prefissati**, testimoniando così serietà e tenacia, di cui siamo orgogliosi di raccontarvi: la **Finca del Pajarito Azul in Nicaragua** continua a produrre prodotti agroalimentari, il **Nidito in Bolivia** ha accolto ancora moltissimi bimbi in difficoltà, **Gardons l'Idée in Camerun** continua a curare e finanziare le donne contadine di Nzong, mentre **L'Abenimpuhwe in Ruanda** sostiene con perseveranza tanti malati di HIV. E questo accade certo grazie al lavoro dei partner locali, grazie a quello di Memorial Flavia ma, anche e soprattutto, grazie al sostegno dei nostri soci ed amici che si conferma ogni anno, infondendo la carica necessaria a tutti coloro che, dal Ticino all'Africa ed al Sud America, lavorano quotidianamente per aiutare chi è nel bisogno.

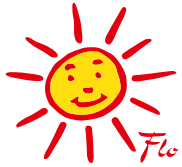
GRAZIE A VOI!
Camignolo, gennaio 2019



associazione **MEMORIAL FLAVIA**

Aiutateci nel nostro impegno di solidarietà con il contributo annuo (quota sociale) di CHF 30.— (quota sociale minima), oppure sostenendo a distanza un bambino ospite del Centro per disabili **Pajarito Azul** in **Nicaragua** o del **Centro diurno Nidito a Villamontes** in **Bolivia** (CHF 280.— annui pagabili anche pro-rata).

Vi invitiamo con il cuore a contribuire a garantire la continuità di questo importante sostegno menzionando il riferimento "padrinato a distanza".



PROGETTI

NICARAGUA Pajarito Azul Managua e Jinotepe

PROTEZIONE DELL'INFANZIA, SICUREZZA ALIMENTARE, ACQUA E IGIENE

Il Foyer ha l'obiettivo di accogliere, dalla nascita fino ai 15 anni, bambini e bambine con handicap fisico e psichico, abbandonati o maltrattati. Oltre a vitto, alloggio e cure mediche, agli ospiti vengono infatti proposte attività ricreative, educative e lavorative, orientate all'autonomia personale e all'inclusione sociale. Il Pajarito Azul è composto dal foyer principale di Managua - sede anche dei laboratori di pittura, serigrafia, manualità, cucito e della pasticceria - e di una fattoria di 5 ettari che ospita il laboratorio agricolo, situata vicino alla città di Jinotepe, nel dipartimento di Carazo, a 46 km a sud della capitale.



La scossa di terremoto che ha svegliato il Nicaragua in una delle prime notti del 2018 voleva forse essere un monito per il terribile anno che lo aspettava: dopo 40 anni dalle sanguinose rivoluzioni che sembravano aver liberato il Paese dai peggiori autoritarismi, **da aprile 2018 i Nicaraguensi sono tornati a convivere con violenze e repressioni** da parte del Governo. Dopo un lungo periodo di ormai manifesta "ossessione per il potere" da parte del Presidente e della moglie, **il malcontento popolare è esploso** con l'inaugurazione di una nuova riforma del sistema previdenziale. Le manifestazioni, guidate dagli universitari di Managua, sono state represses con inaspettata violenza, raccontando oggi di circa 400-500 morti, centinaia di incarcerazioni e circa 50.000 esuli. Dopo ormai **sette mesi di tensioni e repressione, con conseguenti**



crisi economica ed isolamento internazionale, nelle prossime settimane il regime dovrebbe presentare all'Assemblea nazionale una legge di riconciliazione che, ci si augura, possa condurre il Paese sulla via della pace. La sensazione è che il regime Ortega-Murillo non possa più condurre il paese nel medio-lungo periodo e, se davvero è destinato ad una celere caduta, non ci si può augurare altro che questo avvenga nella maniera più pacifica possibile.

Una crisi politica ed economica di tale entità non poteva che **impattare duramente il Pajarito Azul**, che è comunque riuscito a mantenere le sue attività socio-sanitarie a favore di bimbi e giovani adulti con disabilità. Per quel che riguarda il Foyer principale di Managua, che ospita circa 80 minori con serie disabilità motorio-cognitive, **è stato necessario procedere con un vero e proprio finanziamento di aiuto umanitario, volto all'acquisto diretto di beni di prima necessità e cibo**, seppur una buona parte

era autoprodotta dalla sua fattoria ad Jinotepe. Inoltre, è stato necessario un **intervento di manutenzione straordinaria per la riparazione del tetto** di uno stabile, così come si sono mantenuti i finanziamenti per l'annuale e necessaria disinfestazione dell'area e per l'abbonamento annuale al sistema di contabilità, mentre non è stato naturalmente possibile confermare la piccola vacanza annuale per gli ospiti. Per quanto riguarda invece il laboratorio protetto della Fattoria di Managua (Finca), dove risiedono e lavorano 15 giovani con disabilità seguiti da un agronomo ed un educatore, **si è cercato di dar seguito all'ambizioso progetto di agricoltura biologica e permacoltura avviato nel 2015** grazie alla realizzazione di un sistema di pescaggio dell'acqua potabile e relativi sistemi di irrigazione. Ad oggi la Finca racconta di una **produzione che esclude qualsiasi prodotto chimico** ed affianca coltivazioni che, grazie alle loro proprietà e caratteristiche organiche, si alimentano e proteggono vicendevolmente: papaya e arancia amara; papaya e zenzero; caffè e plantano; avocado; limoni; pomodori in serra. La produzione è cresciuta rispetto a quella dello scorso anno, anche se non risulta possibile procedere con comparazioni di introiti, avendo la crisi ridotto ed in molti casi impedito le attività di vendita. La collaborazione con il Pajarito Azul e **l'importante lavoro svolto negli anni sono stati essenziali in questo periodo di profonda crisi** e preoccupazione. Se da una parte Memorial Flavia ha incrementato il sostegno al Centro, dall'altra la sua stessa Finca ed i suoi stessi ospiti hanno contribuito sostanzialmente al fabbisogno quotidiano del centro, trasportandovi legna e prodotti agricoli. Nonostante la paura diffusa e l'obiettivo della sostenibilità e dell'autonomia sempre ben presenti, i nostri partner ed i beneficiari locali continuano a progettare interventi di sviluppo per la loro essenziale oasi, il Pajarito Azul, e ci auguriamo che il 2019 ci permetta di perseguirli più serenamente, insieme!

POVERTA' E NUTRIZIONE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE

Il progetto nasce dalla collaborazione con il Centro di Salute locale pubblico di Busoro. La sua vasta area di competenza conta circa 30'000 persone, tra le quali vi è una significativa percentuale di persone affette dal virus dell'HIV. Queste ultime hanno fondato Abenimpuhwe, che Memorial Flavia sostiene dal 2011. La sua missione: sostenere i suoi membri nella generazione di reddito alternativo; promuovere consapevolezza sul virus dell'HIV, così da migliorare il grado di integrazione sociale delle persone sieropositive e diffondere pratiche utili alla relativa prevenzione; dimostrare l'effettivo contributo che le persone affette dal virus possono offrire per lo sviluppo del territorio.

Ci troviamo oggi a raccontare di una fase determinante per il progetto in Ruanda, che ormai **dal 2011 accompagna i malati di HIV** della regione di Busoro nei loro difficili ed intensi percorsi. Come anticipato nel precedente rapporto di attività, a seguito di alcune problematiche emerse, ma soprattutto nella ferma volontà di rendere sempre più autonomo il progetto, **il 2018 è stato dedicato al rafforzamento istituzionale**. Obiettivo portante del piano d'azione 2018 era che partner e, soprattutto, beneficiari fossero pronti a continuare anche senza il sostegno di Memorial Flavia: nel corso degli ultimi 12 mesi il nostro esperto consulente locale ha infatti seguito gli organi di funzionamento dell'ONG Abenimpuhwe e della Cooperativa UMUCYO, affinché diventassero il più autonomi possibili nella gestione amministrativa e nella relazione con eventuali soggetti esterni. **Oltre alla sostenibilità manageriale del progetto, è stato dato il giusto peso anche alla sostenibilità economica dello stesso**: in particolare, sono stati ricercati finanziamenti internazionali per le attività dell'ONG così come, per il tramite di viaggi locali di scambio, si sono intessute nuove relazioni di marketing per le vendite.

Parallelamente, **è stata data continuità alle attività concrete, sia dell'ONG che della Cooperativa**: è continuata la formazione per le neo-parrucchiere del salone recentemente inaugurato, che riceve quotidianamente una buona dose di clienti di ambo i sessi; per tutto il 2018 sono state attive le attività di credito rotativo del



bestiame, degli orti familiari e del vivaio comunitario; non è naturalmente mancato il sostegno al Centro Salute di Busoro, che continua a seguire i beneficiari dall'essenziale punto di vista medico.

Andando a sommare i risultati del 2018 con quelli che si sono susseguiti a partire dal rinnovamento gestionale del progetto nel 2014, ovvero da quando l'ONG locale ACDB ha iniziato a seguirlo, la soddisfazione è davvero profonda: si sono tenuti corsi professionalizzanti in sartoria, artigianato, produzione di sapone e parrucchiere, che hanno completato la preparazione di ben 88 malati di HIV, dando loro una essenziale carta da spendere nel mondo del lavoro; circa 53 persone sono oggi impiegate nelle attività commerciali avviate dalla **Cooperativa UMUCYO, specializzata in artigianato, sartoria e parrucchiere; è tuttora perfettamente in azione un circolo virtuoso che redistribuisce bestiame a soggetti vulnerabili** e che, ad oggi ha donato più di 50 capi tra conigli, capre e maiali; ben 91 famiglie beneficiarie hanno sviluppato un **orto domestico** fondamentale per il consumo di vitamine, e 34 tra loro hanno ricevuto una complementare **formazione in educazione alimentare**; 82 beneficiari hanno trovato una piccola occupazione remunerata, seppur limitata nel tempo, nel progetto di **vivaio comunitario**, che ad oggi ha seminato circa 95.000 piante locali; circa 50 sono state le **assicurazioni sanitarie pagate per le famiglie più povere**, così da permetter loro il proseguo delle cure mediche, mentre più di 150 le nuove diagnosi di persone che vivevano isolate nelle zone rurali limitrofe senza aver ancora avuto la possibilità di dare un nome ai loro problemi di salute.

Tra impegno e motivazione, ma anche tra problemi ed errori, davvero tanto è stato fatto in questi anni, ed è arrivato il tempo in cui **partner e beneficiari continuano in autonomia nel percorso inaugurato insieme**, per evitare la rischiosa condizione della dipendenza dai finanziamenti esteri, oltre che per testare la reale capacità dei partner locali di mantenere il progetto nel lungo periodo. Con l'obiettivo di rendere questo passaggio il più dolce e graduale possibile, e sulla base degli aggiornamenti di fine 2018 che confermano l'impegno e motivazione da parte dei beneficiari.

Nel **2019 sono previste delle ultime fasi di accompagnamento e perfezionamento degli strumenti gestionali**, sia per l'ONG che per la Cooperativa. In conclusione, forti della reale collaborazione e comunione di intenti sperimentate con i beneficiari, ciò che più **ci si augura è che quest'ultimi, avendo a disposizione tutte le risorse necessarie e delle concrete realtà operative**, continuino a coltivare le numerose capacità acquisite nel corso di questi anni di crescita reciproca, così come si impegnerà a fare Memorial Flavia stessa!



CAMERUN Villaggio di Nzong

POVERTA' E NUTRIZIONE, ACQUA E IGIENE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA

Con un primo intervento nel 2011 avente l'obiettivo di fornire alla comunità locale l'**accesso all'acqua potabile**, nel 2014 ha preso avvio un'intensa ed importante collaborazione per lo sviluppo del Villaggio che inizialmente ha visto la necessità di **individuare una strategia di sviluppo condivisa**, tramite un **progetto partecipativo**. I progetti derivanti fanno parte della **strategia di sviluppo comunitario**. In particolare, ad oggi **sono attivi tre progetti**: il progetto **sanitario** Tsalah; il progetto **agro-pastorale** Legouh Nzong ed il progetto di **gestione dell'acqua** Ntze Nzong.

Il 2018 è stato un anno particolarmente **difficile per il Camerun**: sono infatti sempre più violente le volontà secessioniste delle regioni anglofone del paese, ormai totalmente controllate dai ribelli dopo aver costretto alla fuga le autorità governative.

I ribelli, che impongono i giovani ad arruolarsi, **hanno conquistato pian piano terreno** e le più recenti azioni di violenza si sono consumate a circa 15 minuti di auto da Dschang, e quindi da Nzong. Gli abitanti delle regioni interessate sono all'esodo e chiedono riparo nelle aree limitrofe, come quella di Dschang, **che accoglie centinaia di profughi e dove vige ormai da mesi il coprifuoco** serale delle moto. A questa situazione, si sono sommate le tensioni delle elezioni presidenziali di ottobre che, dopo due settimane dagli spogli che avevano sancito ufficialmente la vittoria di Maurice Kamto, sono state dichiarate vinte per la settima volta dall'ormai pluriottantenne Paul Biya. **A poco sono servite le proteste e le denunce degli organi di trasparenza internazionali**, a cui è seguito un incendio nei palazzi ministeriali che conservavano tutte le schede elettorali. Tra lo sgomento nazionale ed internazionale, Paul Biya ha inaugurato il suo 37esimo anno di presidenza, con la solita malagestione e senza aver aperto alcun tavolo di negoziazione con i secessionisti. **Nonostante l'innegabile paura dei nostri partner**, il progetto sanitario Tsalah **continua con le sue attività** ambu-

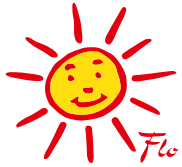


latoriali, grazie alla professionalità degli infermieri, alla collaborazione con gli studenti universitari dell'ong partner ticinese Uni2grow ma soprattutto, grazie alla grande volontà delle quattro volontarie locali.

Nel 2018 sono state curate 103 persone, mentre continuano le consultazioni a domicilio, per individuare i casi più isolati e bisognosi. Inoltre, l'equipe di Tsalah, che mantiene la medicina scolastica tra le sue priorità, ha promosso una campagna sanitaria odontoiatrica per i piccoli studenti della scuola materna del villaggio: sono stati visitati e trattati 46 studenti, oltre ad aver distribuito loro un kit per l'igiene orale. Passando dai più giovani ai più anziani, ma non solo, nel mese di marzo è stata condotta una campagna di sensibilizzazione e screening di diabete e ipertensione, di cui hanno beneficiato ben 78 pazienti. Dati gli **ottimi risultati, dovuti principalmente alla costanza della comunità locale**, il 2018 ha visto il concretizzarsi di un ulteriore risultato: **la realizzazione di un piccolo laboratorio diagnostico accanto** alle stanze ambulatoriali. Memorial Flavia si è occupata di finanziare i materiali per le finiture strutturali delle stanze e di due piccole toilettes (intonaci, tinteggiatura, pavimentazione), mentre **la comunità locale si è fatta carico della manodopera**, così come dell'acquisto del microscopio e dei test diagnostici necessari per individuare casi di HIV, malaria, batterio gastrointestinale h-pylori, clamidia e infezioni genitali. Restando in tema di salute e igiene, continua la **gestione comunitaria dei pozzi d'acqua potabile**, che quest'anno, dopo la manutenzione straordinaria del 2017, hanno visto la **popolazione di Nzong farsi autonomamente carico delle necessità ordinarie**.

Passando invece ad altro settore, anche Legouh Nzong ha dato continuità alla sempre crescente attività di finanziamento di progetti agropastorali: il 2018 ha sostenuto ben 156 produttori del villaggio, determinando un incremento del 25% rispetto ai sostegni del 2017. Concretamente, durante il 2018 è stato distribuito un capitale di circa CHF 8'000.-, sia per vendita diretta che per crediti. Parallelamente si sono condotte delle formazioni che, per la prima volta, non hanno trattato attività tradizionalmente diffuse bensì nuove pratiche: in particolare è stata discussa la conigliicoltura, più delicata e meno diffusa delle tipiche avicoltura e suinicoltura, ma dalle carni molto apprezzate. Il 2019 valuterà se e come dare seguito a questo tema insieme ad un selezionato gruppo di allevatori locali.

Possiamo quindi concludere che, nonostante le difficoltà sociopolitiche raccontate, il programma di sviluppo partecipativo inaugurato ormai quattro anni fa continua a tagliare importanti traguardi, soprattutto in termini di autonomizzazione delle attività .



SOSTEGNI

BOLIVIA Centro diurno Nidito Villamontes

POVERTA' E NUTRIZIONE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE

Il Nidito si trova nella periferia della città di Villamontes, ed è un centro diurno per bambini in età prescolare aperto nel 2001. Povertà, denutrizione, violenza e abusi fanno tristemente parte della vita quotidiana della maggior parte dei bambini di questa periferia che, al contrario, trovano al Nidito protezione, cure, istruzione, svago, igiene e nutrizione. Inoltre il centro è un posto dove i bimbi acquisiscono autostima e gli viene proposto un modello educativo basato sul rispetto. Vi invitiamo con il cuore a contribuire a garantire la continuità di questo importante sostegno sostenendo un bimbo a distanza con CHF 280.— totali annui (anche suddivisi mensilmente).

Seppur con meno clamore internazionale, il **2018 è stato un anno particolarmente impegnativo anche per i nostri partner boliviani**, che ci raccontano di tagli importanti dei finanziamenti rivolti al settore socio-sanitario, a seguito di una riduzione delle entrate dalle vendite di idrocarburi, e dal manifestarsi di emergenze idrogeologiche. **A causa del ridotto finanziamento da parte del Municipio**, che copre gli stipendi del personale e una parte delle risorse alimentari, **il Nidito non è infatti riuscito ad aprire l'anno scolastico nei tempi previsti**, ma con un mese di ritardo. **Fondamentale per l'effettiva apertura è stato l'aiuto che Memorial Flavia ha potuto offrire, per merito dei tanti padri e famiglie ticinesi** che continuano a sostenere il progetto: all'apertura, il Nidito ha immediatamente accolto i bimbi in maggior difficoltà della periferia di Vil-



lamontes, sempre più colpita da un crescente tasso di disoccupazione, al quale conseguono separazioni, violenze e povertà diffusa. Dopo aver superato la crisi di inizio millennio, a partire dal 2015 il tasso di disoccupazione boliviano ha ripreso a crescere, toccando quest'anno livelli che stanno concretamente **impattando la quotidianità dei cittadini, rendendo ancor più acute le problematiche socio-familiari delle periferie**. Fortunatamente la nostra oasi felice è riuscita anche quest'anno ad **accogliere più di 50 bambini in difficoltà**, offrendo loro un'alimentazione sana, controlli sanitari, percorsi educativi e formativi, ed il tutto condito dall'amore e dall'affetto necessari. Per i bimbi con diagnosticabili difficoltà cognitive, continua la collaborazione del Nidito con la scuola Juan Pablo II di Villamontes, sempre gestita dalle suore e specializzata in disabilità.

Memorial Flavia ha inoltre dato **continuità per tutto il 2018 al sostegno offerto alla Red de Salud della Cordillera**, gestita da Suor Maria Bettinsoli. L'équipe coordinata da Suor Maria **si occupa dei centri sanitari diffusi sul territorio, anche e soprattutto nelle zone più remote**, dove si offrono cure sanitarie oltre a programmi di sensibilizzazione e prevenzione. Le difficoltà di finanziamento di cui sopra **hanno profondamente toccato anche il funzionamento delle reti sanitarie dei centri ambulatoriali** diffusi, per i quali gli aiuti esterni come quello di Memorial Flavia all'équipe di Suor Maria **diventano vitali**. In particolare, nel 2018 la Rete della Cordillera ha insistito molto sulle campagne di vaccinazioni ad ampio spettro, oltre che su cani e gatti per prevenire la rabbia, avendone registrato un netto incremento dei casi nell'ultimo anno. Come avvenuto in altri progetti, **i momenti di difficoltà socio-economica contestuale sono variabili** che non possono essere determinate né dai partner né tantomeno dall'ong, **ciò che conta è aver posto precedentemente le basi per affrontarli**: possiamo quindi affermare che anche il progetto in Bolivia ha dimostrato un'ottima capacità di **resilienza**, che ci auguriamo di dover verificare il meno possibile nel prossimo 2019.





POVERTA' E NUTRIZIONE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE

E' un Centro diurno per minori, **che accoglie bambini e ragazzi vittime di abusi** nei villaggi rurali di Poneleya e Tamarindo. Il Centro, fondato da Mary Amrein, operatrice sociale originaria di Lucerna, **accoglie circa 70 minori con difficili condizioni familiari**, notificati dal ministero della salute.

Insieme ai tanti professionisti coinvolti, educatori, insegnanti, psicologi, animatori, aiutati da un denso numero di volontari, nazionali ed internazionali, riescono a garantire un accompagnamento completo ai loro giovani utenti
<https://sonfloranicaragua.com/espanol/>

"Sto scrivendovi con fatica, non trovo un felice inizio per il mio racconto. Come avrete sentito, la situazione politica-governativa in Nicaragua è molto critica e paurosa. Studenti, uomini e donne vengono perseguiti ed incarcerate se partecipano alle dimostrazioni pacifiche. Dal mese di aprile ci sono stati oltre 500 morti, ogni giorno spariscono persone, la popolazione vive con grande paura, gli alimenti mancano e la gente soffre di fame. Questi eventi negativi hanno avuto grandi effetti sui bambini di Sonflora. Cerchiamo di dare loro protezione e di far dimenticare per alcuni momenti i loro pensieri, ma non riusciamo a toglierle la paura. Hanno paura di essere catturati dalla polizia e di essere portati nelle prigioni. Il turismo è completamente inesistente, alberghi e ristoranti sono vuoti, i negozi sono chiusi. Stranieri domociliati e con i loro commercianti hanno abbandonato il paese, chiuso le loro officine, fabbriche e attività. Molti genitori dei nostri bambini hanno perso il loro posto di lavoro. I prezzi degli alimentari aumentano da settimana in settimana. Molte famiglie non hanno più denaro per comperarsi da mangiare. Cuciniamo una volta al giorno per i nostri bambini, con notevoli costi supplementari. Per motivi di sicurezza abbiamo dovuto lasciare rientrare in Europa tutti i nostri volontari e questo ha significato il dover ingaggiare altre collaborazioni locali, con altri costi supplementari. E' stato necessario il coinvolgimento di un'ulteriore psicologa e di alcuni operatori sociali. Tutto questo per far sì, che i bambini si trovino sotto sorveglianza e per aiutarli a sopportare i loro traumi. Seduta all'ombra sotto il nostro Rancho, vedendo i bambini fare i loro compiti, giocare o svolgere pacificamente dei lavori manuali, vengo scosso di gioia e fierezza e vedendo l'importanza del nostro supporto..."



- SVIZZERA
- KENIA
- INDIA
- BOLIVIA
- CIAD
- SRI LANKA
- THAILANDIA
- BOSNIA
- CAMERUN
- RUANDA
- VIETNAM

AGENDA 2030 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile





ADESIONI E DONAZIONI

Aiutateci nel nostro impegno di solidarietà **versando la quota annuale minima di CHF 30.--**, oppure **sostenendo a distanza** un bambino ospite del Centro per disabili Pajarito Azul in Nicaragua o del Centro Villamontes in Bolivia (**CHF 280.-- annui**).

Vi ricordiamo che i contributi versati beneficiano dell'esonero fiscale.
Occorre menzionare "in favore Associazione Memorial Flavia (Flo)".



Per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.memorialflavia.ch dal quale potete trovare e leggere le precedenti edizioni e lo storico dei Rapporti d'attività ed altre informazioni sull'Associazione e sui progetti.



MANIFESTAZIONI

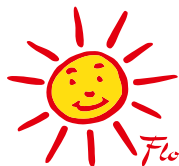


PARTY-CENA MEMORIAL FLAVIA

Il 14 aprile 2018, in concomitanza con l'Assemblea Generale, si è svolto il Party-Cena Memorial Flavia, a cui hanno partecipato ben 140 persone. La serata è trascorsa all'insegna di ottimo cibo, condito da allegria e buonumore: **le donne attive nel progetto d'integrazione "Incontriamoci in cucina"** hanno deliziato i presenti con pietanze togolesi, siriane e cingalesi. La cena è stata accompagnata dalla chitarra di Jan Laurenz, seguita dalle splendide note e voci di Veronica e Paolo, per poi passare agli HI-FI che ci hanno fatto ballare, cantare e divertire con dell'ottima musica live. Con grande riconoscenza ringraziamo i nostri preziosissimi sponsor che con generosità hanno coperto i costi della festa, permettendoci così di realizzare un ottimo introito. Il secondo caloroso ringraziamento va ai nostri amici volontari che con impegno, entusiasmo, pazienza ed energia ci permettono di realizzare concretamente le nostre idee. Siamo fieri di avere al nostro fianco un numero straordinario di persone che, a vario titolo ed in tempi diversi, hanno dato il loro supporto alla nostra associazione, rendendola quella che è ora. Grazie per continuare a camminare insieme su questa strada, coscienti di creare una traccia nella vita di tante persone. Grazie di cuore a tutti!

MERCATINO NATALIZIO A PONTE CAPRIASCA

Il 29 novembre 2018, grazie allo stimolo delle **preziose amiche volontarie del team "biscotti"**, abbiamo partecipato al **Mercatino Natalizio** a Ponte Capriasca. Si tratta di un bel momento di aggregazione e amicizia che ci permette di avere un'ulteriore entrata finanziaria grazie alla vendita dei nostri prodotti.



RINGRAZIAMENTI

Riconoscenza da sempre e per sempre a tutti i nostri affezionati soci, amici e conoscenti, alle istituzioni pubbliche e private, alla FOSIT, alle scuole, alle diverse associazioni e fondazioni che ci accompagnano in questo grande lavoro a scopo benefico e di sostegno a persone e bambini vulnerabili e che vivono in condizioni di estremo disagio. Grazie per accogliere con grande generosità le nostre richieste dirette di sostegno finanziario. Grazie per la fiducia che ci accordate che è per noi ma soprattutto per i nostri partner di progetti, stimolo, motivazione ed incoraggiamento in questa missione d'amore.

Il Comitato


Un Sincero Grazie dal
Ruanda, Camerun, Kenya, Bolivia, Nicaragua

*Merci – Mesciarli – Murakoze
Asante Sana – Gracias*



CONVOCAZIONE ALL'ASSEMBLEA GENERALE

Approfittiamo dell'invio del Rapporto delle Attività 2018 per convocare i nostri soci e tutti gli interessati all'Assemblea Generale fissata per il giorno **7 aprile 2019**, alle **ore 17.30** presso le scuole Medie di Camignolo. Seguirà un rinfresco.

Per aiutarci a ridurre ulteriormente i costi di gestione vi chiediamo di trasmetterci il vostro indirizzo e-mail. In questo modo ci permetterete di inviarvi gratuitamente comunicazioni e informazioni utili che potrete a vostra volta condividere con i vostri contatti. Vi invitiamo inoltre a contattarci anche sul nostro profilo  **Facebook**, dove divideremo con voi messaggi ed aggiornamenti.

Associazione Memorial Flavia (Flo)

Banca Raiffeisen del Veduggio,
6929 Gravesano
IBAN: CH63 8028 3000 0043 9128 7

6803 Camignolo
www.memorialflavia.ch
memorial.flavia@gmail.com